

Roma, 20 gennaio 2010

**OGGETTO: Seminario CISL “ Le donne e il lavoro: la risposta alla crisi”  
Relazione del Segretario Confederale Liliana OCMIN**

In data 18 gennaio 2010, si è tenuto a Roma presso l'Auditorium di via Rieti, il seminario organizzato dalla CISL su : “ Le donne e il lavoro: la risposta alla crisi” con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sul raggiungimento di un risultato sul quale come Organizzazione stiamo lavorando con grande energia e determinazione, ossia l'incremento dell' occupazione femminile e la crescita delle opportunità di genere nel mondo del lavoro.

I lavori sono stati aperti dal Segretario Confederale Liliana Ocmin, con la relazione che vi allego in copia, quindi sono intervenuti l'Onorevole Livia Turco, la Prof.ssa Isabella Rauti, Capo Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Direttore Generale dell'INPS Mauro Nori, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Maurizio Sacconi.

Ha chiuso il seminario il Segretario Generale Raffaele Bonanni.

Nella sua relazione il Segretario confederale Ocmin ha parlato della centralità della donna e delle politiche di conciliazione, della necessità di una nuova stagione delle pari opportunità, nel senso che si deve passare dal politicamente corretto al politicamente efficace, ossia dalla difesa formale di prerogative di eguaglianza al riconoscimento sostanziale delle potenzialità delle donne, anche e soprattutto nei momenti di crisi.

Si è quindi soffermata sul ruolo della famiglia che, a fronte del precipitare della crisi, ancora una volta ha evidenziato la sua funzione di spazio affettivo e di welfare compensativo.-

Le proposte della CISL per l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- Riorganizzazione e semplificazione degli incentivi, tra cui quelli fiscali per favorire l'occupazione femminile;
- Formazione professionale e servizi per l'impiego;
- Servizi alla famiglia e alla persona.
- Interventi specifici per ricollocazione donne over 50,
- Politiche di sostegno per occupazione femminile e giovanile;
- Questione meridionale;
- Sviluppo contrattazione di secondo livello, bilateralità, conciliazione.

Per quanto riguarda questo ultimo punto la CISL ha investito fortemente sulla contrattazione di secondo livello e sulla bilateralità, entrambi infatti rappresentano strumenti fondamentali per realizzare concretamente l' "ecosistema della conciliazione".

Proprio nell'ottica di fare una vera politica della conciliazione è importante realizzare accordi e buone prassi aziendali in grado di destinare risorse certe alla riorganizzazione dei tempi di vita e di lavoro e che facciano delle politiche di genere un elemento qualificante nelle modalità di gestione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche.

Il Segretario Nazionale  
(Gabriella Di Girolamo)